

Istituto di Istruzione Superiore
“Corinaldesi - Padovano”
SENIGALLIA



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024-2025

Documento del Consiglio di Classe
5° A
“Amministrazione, finanza e marketing”
Corso serale

15 maggio 2025

SENIGALLIA, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Simone Ceresoni

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ	pag. 2
2. FINALITÀ DEL CORSO E PROFILO PROFESSIONALE	pag. 3
3. ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO	pag. 4
4. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	pag. 6
6. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 7
7. PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE	pag.12
8. PCTO	pag. 14
9. PROGETTO ORIENTAMENTO	pag. 14
10. PROGETTI EXTRACURRICOLARI E VISITE DI ISTRUZIONE	pag. 16
11. DNL	pag. 16
12. CONTENUTI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 17
13. CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 50
ALLEGATI:	
1. Simulazioni della prima prova e griglia di valutazione 2. Simulazione della seconda prova e griglia di valutazione	

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**CLASSE V^a AFMs Sez. A****A.S. 2024-25**

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Simone Ceresoni

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITÀ
Lingua e letteratura italiana - Storia	Marina Casagrande	Dalla classe 5°
Lingua inglese	Giulia Pierluca	Dalla classe 5°
Matematica	Aurora Zoppini	Dalla classe 3°
Economia aziendale	Giusy Calabrese	Dalla classe 5°
Diritto - Economia Politica	Linda Palmiero	Dalla classe 5°
Lingua francese	Luisa Massaccesi	Dalla classe 5°



2. FINALITÀ DEL CORSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 88
Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

Il Diplomato in **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”** consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3. ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO

“Amministrazione, Finanza e Marketing”

DISCIPLINE COMUNI	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
DISCIPLINE DI INDIRIZZO TRIENNIO			
Informatica	2	1	
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	2
Seconda lingua comunitaria (francese)	3	3	3
Economia aziendale	5	5	6



4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 8 studenti (7 femmine, 1 maschio). Alcuni alunni hanno frequentato questo istituto anche per il terzo e quarto anno, mentre altri si sono inseriti durante il quinto anno ed altri hanno interrotto il loro percorso di studi al termine della classe quarta.

Il differente percorso scolastico dal quale provengono i vari studenti contribuisce alla formazione di un gruppo classe non omogeneo. La maggior parte degli studenti è occupata in attività lavorative. Per questo motivo nella prima parte dell'anno scolastico sono state frequenti e diffuse le assenze anche se la motivazione allo studio per un gruppo di studenti è sempre stata ben radicata.

A conclusione del ciclo di quest'anno la situazione didattica della classe è la seguente:

- un discreto numero di studenti si è distinto per partecipazione attiva, interesse, impegno e assiduità alle lezioni, trovando anche il tempo per studiare a casa, ottenendo in alcuni casi buoni risultati, mentre in altri si rileva una preparazione sufficiente;

- un altro gruppo di studenti nonostante la frequenza e l'impegno presenta una preparazione inadeguata in alcune materie, soprattutto nella sfera logico matematica.

Nel corso di questo triennio il corpo docente ha subito notevoli modifiche e la classe ha visto l'avvicinarsi di insegnanti diversi in quasi tutte le discipline, ciò in alcuni casi ha portato a difficoltà nell'organizzazione dello studio anche in relazione ai differenti metodi di insegnamento.

L'interazione ed il dialogo con i docenti è stato costruito a fatica ed attualmente è buono. Le relazioni tra pari sono state spesso tese e questo clima poco sereno ha condizionato le possibilità di apprendimento, di approfondimento e di partecipazione.

I risultati raggiunti non sono sempre sufficienti e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli studenti. Comunque alcuni hanno mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che possono essere giudicati sicuramente soddisfacenti.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
• Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico
Le prove somministrate sono state finalizzate ad accertare il grado delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle singole discipline. La tipologia delle prove varia da disciplina a disciplina e sono indicate nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti. Si vedano anche le programmazioni dei singoli Dipartimenti.
• Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento e criteri di valutazione.
Nella definizione dei criteri di valutazione si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF. Tali criteri sono poi stati integrati con quelli specifici di ogni disciplina, indicati nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti.
• Credito scolastico
Per i criteri si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF. Per i crediti assegnati si veda il fascicolo studenti

6. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha seguito l'insegnamento dell'Educazione Civica ad integrazione del curriculum verticale secondo quanto previsto dalla Legge del 20 agosto 2019 n. 92 *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica"* e delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica - DM 183 del 7 settembre 2024

a. Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato il seguente percorso di classe

AMBITO	ORE	DISCIPLINE	ARGOMENTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
--------	-----	------------	-----------	----------------------------



A (Costituzione) B (Economia e sostenibilità)	4+ 4	Diritto ed Economia Politica	-Nascita della Costituzione; -Art.11 Costituzione; -Diritti e doveri dei cittadini; -Parlamento, Governo: delibera stato di guerra;	1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale; 1.2. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità; 2.3. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella
---	-------------	-------------------------------------	--	---



A <i>(Costituzione)</i>	3 + 4	Italiano e Storia	- I rapporti tra le potenze: dalle alleanze, alle armi, alle organizzazioni mondiali (guerre, totalitarismi e ONU) - I punti di vista dei contemporanei, degli storiografi e dei letterati	1.3. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale; 2.4. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda; 2.5. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.
-----------------------------------	-------	-------------------	---	---



A (Costituzione)	3 + 4	Lingua Inglese	- Unione europea - organi UE	2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.
B (Economia e sostenibilità)	3	Economia Aziendale	La responsabilità sociale ed ambientale d'impresa. Individuare le caratteristiche dell'impresa sostenibile. I vantaggi competitivi legati alla CSR, distinguere il bilancio d'esercizio dal bilancio integrato	5.1. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia; 5.2. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.



A (Costituzione)	3	Lingua Francese	La carte des droits de l'Homme	COMPETENZA 2 2.5. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.
A (Costituzione)	6 2	Incontri con enti esterni	-Incontro CGIL: - contratti di lavoro - storia della cgil - sicurezza sul lavoro; -incontro di formazione ed informazione tenuto dai volontari di SenAVIS con lo scopo di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza del sangue e all'importanza della donazione, fornire informazioni sulle malattie trasmissibili e sulla donazione,.	COMPETENZA 1 1.4. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). COMPETENZA 3 3.2. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
a. La valutazione finale è stata raggiunta attraverso una media ponderata dei risultati delle singole discipline in base al monte ore dedicato all'argomento				

7. PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE		
DISCIPLINE COINVOLTE		ARGOMENTI DEL PERCORSO TRASVERSALE
1.	Diritto ed Economia Politica Storia	IL LAVORO - l'equità dell'imposizione; - determinazione del reddito ai fini fiscali; - irpef; -Le associazioni dei lavoratori (sindacati) -Le riforme sociali nell'età giolittiana e nel secondo dopoguerra
2.	Diritto Inglese Francese Storia	DIRITTI UMANI - Costituzione: principi fondamentali, libertà e diritti inviolabili; - Incontro associazione volontariato SenAvis; - Pilgrim Fathers e nativi americani - The Civil Right movement e Martin Luther King - Les 35 heures - Les contrats de travail en France - Dalla Resistenza alla nascita del primo governo democratico
3.	Diritto ed Economia Politica Storia Inglese Francese	UNIONE EUROPEA - La nascita delle organizzazioni europee. Organi dell'UE, funzioni politiche e monetarie -Organizzazioni internazionali a tutela della pace (Onu, NATO) e i Patti nel secondo dopoguerra -La nascita dell'Unione Europea. Organi istituzionali dell'UE -l'Euro - la formation et les symboles de l'Europe - les institutions européennes
4.	Economia aziendale Matematica	L'UTILE D'IMPRESA Break even analysis Diagramma di redditività
5.	Italiano Economia aziendale	L'UOMO E L'AMBIENTE -La natura e gli scrittori del '900 -La responsabilità sociale e ambientale d'impresa



6.	Italiano Inglese Diritto	GLOBALIZZAZIONE - Alienazione dell'uomo nel '900 - popolazione degli USA: immigrazione, salad bowl vs melting pot - Libertà di circolazione: la cittadinanza;
7.	Inglese Storia	POLITICA - Sistema politico americano e le principali istituzioni - I governi americani e il rapporto con l'Europa da inizio Novecento alla guerra fredda
8.	Inglese Francese Economia aziendale	MARKETING - Il marketing mix - marketing: strategie e tecniche di advertising - les 7 "P" du marketing mix - Le strategie aziendali, l'analisi SWOT - Il budget
9.	Inglese Storia - ed. civica Italiano Francese	LA GUERRA - La guerra d'indipendenza, la guerra civile americana, prima e seconda guerra mondiale (cenni) e la guerra fredda - Le guerre del secolo breve: dialogo e conflitto tra le potenze - Autori al fronte: Ungaretti - La deuxième guerre mondiale - l'Opération Neptune - la question juive en France - la Résistance française
10.	Inglese Italiano	IL DECADENTISMO - L'estetismo, il dandy e Oscar Wilde. "The Picture of Dorian Gray" - Il Decadentismo e i suoi principali esponenti italiani: D'Annunzio, Pascoli. C. Baudelaire

8. PCTO

L'attività di P.C.T.O. non è prevista per il corso serale di istruzione per adulti.

9. PROGETTO ORIENTAMENTO

Tipologia di azione svolta	Attività specialistiche di orientamento
Docente responsabile	Coordinatore di classe
Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni	Esperti esterni: volontari SenAvis
Competenze • LifeComp • EntreComp	P3. Benessere 1.5 Pensiero etico e sostenibile; 2.1 Autoconsapevolezza e autoefficacia; 2.2 Motivazione e perseveranza;
Tipologia di azione svolta	Attività specialistiche di orientamento
Docente responsabile	Coordinatore di classe
Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni	Esperti esterni: CGIL Docenti curricolari: francese e matematica
Competenze • EntreComp	1.1 Riconoscere le opportunità 2.4 Conoscenze economico-finanziarie 3.2 Pianificazione e gestione
Tipologia di azione svolta	Attività specialistiche di orientamento
Docente responsabile	Coordinatore di classe
Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni	Corso sulla sicurezza Piattaforma Formazione Sicurezza del MIUR

Competenze • LifeComp • GreenComp • EntreComp	P1. Auto-regolazione S3. Collaborazione L2. Pensiero critico L3. Gestione dell'apprendimento. 2.2 Pensiero critico 2.3 Definizione del problema 3.1 Senso del futuro 3.2 Adattabilità 1.5 Pensiero etico e sostenibile 3.2 Pianificazione e gestione 3.4 Lavorare con gli altri 3.5 Imparare dall'esperienza
Tipologia di azione svolta	Attività di didattica orientativa
Docente responsabile	Prof. Moscatelli Alessandro
Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni	Prof. Moscatelli Alessandro
Competenze • LifeComp • EntreComp	P1. Auto-regolazione S2. Comunicazione S3. Collaborazione 2.1 Autoconsapevolezza e autoefficacia 2.2 Motivazione e perseveranza 3.4 Lavorare con gli altri
Tipologia di azione svolta	Attività specialistiche di orientamento
Docente responsabile	Docente di diritto
Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni	Docente di diritto
Competenze • LifeComp	P1. Auto-regolazione S2. Comunicazione S3. Collaborazione

Le attività sono state svolte durante l'intero anno scolastico.

Di seguito è riportata una sintesi dei progetti e delle attività svolte in realizzazione del presente modulo di attività:

Progettualità/Attività	Tutor esterno/Ente organizzatore/ Docente del consiglio di classe	Ore previste e periodo di realizzazione
-------------------------------	--	--



Incontro di formazione ed informazione tenuto dai volontari di SenAVIS con lo scopo di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza del sangue e all'importanza della donazione, fornire informazioni sulle malattie trasmissibili e sulla donazione.	Volontari SenAvis	2 ore - febbraio 2025
Il mondo del lavoro ed i contratti di lavoro in Italia ed in Francia.	CGIL Prof.ssa Massaccesi Luisa Prof.ssa Zoppini Aurora	10 ore – marzo, aprile, maggio 2025
La sicurezza sul lavoro	Piattaforma Formazione Sicurezza del MIUR (attività online)	4 ore – maggio 2025
Fioritura personale: percorso di crescita interiore e di piena realizzazione del proprio potenziale. Il percorso formativo mira a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, potenziando l'autostima e la fiducia.	Prof. Moscatelli Alessandro (esperto interno)	10 ore - maggio 2025
I diritti fondamentali come base per la collaborazione e la comunicazione	Prof.ssa Linda Palmiero	4 ore – dicembre 2024, gennaio, febbraio 2025

10. PROGETTI EXTRACURRICOLARI E VISITE DI ISTRUZIONE

Non effettuati in quanto trattasi principalmente di studenti lavoratori.

11. D.N.L. (Disciplina non linguistica in lingua straniera in modalità CLIL)

Non sono state svolte né discipline non linguistiche né argomenti in lingua straniera in modalità CLIL poiché nel Consiglio di classe non è presente alcun docente con le certificazioni richieste.

12. CONTENUTI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: Lingua e letteratura italiana Docente: MARINA CASAGRANDE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

Autonomia dello studente nel padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, riconoscere le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, tecnologici); conoscenza delle linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti, con riferimento a testi e autori fondamentali. Sviluppo delle competenze comunicative in varie situazioni e conoscenza di possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento.

CONOSCENZA	COMPETENZA
Letteratura Riconoscere, identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Contestualizzare testi ed opere letterarie e artistiche, stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi.	-Saper contestualizzare l'evoluzione della letteratura italiana dall'Unità ad oggi rapportandola ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici, dimostrando consapevolezza della storicità della letteratura. -Saper identificare e analizzare temi e idee sviluppati dagli autori della letteratura italiana e straniera. Saper interpretare i testi letterari formulando motivati giudizi critici. -Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi. -Saper stabilire collegamenti interdisciplinari a partire dallo studio della letteratura e dall'analisi dei testi. -Saper utilizzare le conoscenze maturate in ambito letterario quali strumenti culturali per l'interpretazione della realtà.

CONTENUTI	ABILITÀ
-----------	---------



MODULO 1 - L'ETÀ DEL POSITIVISMO

Caratteristiche e tendenze del Positivismo.

Emile Zola e il Naturalismo

Il romanzo come documento scientifico e lo scrittore come scienziato, l'istanza di denuncia sociale, l'ereditarietà e l'influsso dell'ambiente, l'impegno sociale della letteratura.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da "La fortuna dei Rougon": "La prefazione".

Charles Baudelaire e il Simbolismo

Lo scrittore maledetto, isolato, il conflitto artista-società borghese e il rifiuto dei valori borghesi; la mercificazione dell'arte.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da "Lo spleen": "La perdita dell'aureola";

-da "I fiori del male": "Corrispondenze".

Giovanni Verga e il Verismo

Vita, poetica e opere principali; regressione e tecnica dello straniamento, i vinti, la fiumana del progresso.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo";

-Da "Novelle Rusticane": "La lupa";

-Da "Eva": "La Prefazione",

-Da "I Malavoglia": "La prefazione", "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (cap. I), "La conclusione del romanzo" (cap. XV).

Confronto Verga-Zola: poetica e concezione del progresso; I Rougon Macquart e il Ciclo dei Vinti.

Saper contestualizzare l'evoluzione della letteratura italiana dall'Unità a oggi rapportandola ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici, dimostrando consapevolezza della storicità della letteratura.

Saper identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dagli autori della letteratura italiana e straniera.

Saper interpretare i testi letterari formulando motivati giudizi critici.

Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi.

Saper stabilire collegamenti interdisciplinari a partire dallo studio della letteratura e dall'analisi dei testi.

Saper utilizzare le conoscenze maturate in ambito letterario quali strumenti culturali per l'interpretazione della realtà.

(Tutti i moduli)



MODULO 2 – IL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA

La crisi del Positivismo e la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, la parola come formula magica, la realtà come mistero, la visione mistica del reale e le corrispondenze, il poeta come “veggente”, gli strumenti irrazionali del conoscere, il conflitto artista/società, l'estetismo, il maledettismo, il superomismo, il linguaggio musicale, uso dell'analogia e della sinestesia, il fascino esercitato dalla malattia, dalla decadenza e dalla morte, gli eroi decadenti: l'artista maledetto, l'esteta, l'inetto a vivere e la donna fatale.

Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino

Vita, poetica (Il fanciullino), opere e temi principali: il nido, la famiglia, i legami affettivi, la morte, la natura.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

- da “Il fanciullino”: “Una poetica decadente”;
- da “Myricae”: “X Agosto”, “Lavandare”, “L'assiuolo”, “Gelsomino notturno”;
- da “I canti di Castelvecchio”: “La mia sera”.

Gabriele D'Annunzio: l'esteta e il superuomo

Vita, poetica, opere, temi e tendenze principali: estetismo, panismo, superomismo.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

- dal romanzo “Il piacere”: “Ritratto di un esteta”; (libro I, cap. II), “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (libro III, cap. II);
- da “Alcyone”: “La pioggia nel pineto”, “La sera fiesolana”.

Confronto D'Annunzio-Pascoli: l'io poetico e il rapporto con la natura.

MODULO 3 – IL PRIMO NOVECENTO

Le Avanguardie

Il contesto: società e cultura; Le ideologie e la nuova mentalità; la lingua e i fenomeni letterari.

Il Futurismo

Definizione del movimento culturale; i futuristi, i manifesti programmatici, Filippo Tommaso Marinetti e il “Manifesto” del 1909.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

- Il Manifesto del futurismo del 1909.



MODULO 5 – IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Italo Svevo e la figura dell'inetto

Vita, poetica, opere principali e contesto; l'evoluzione della figura dell'inetto, la visione straniata del mondo borghese; Freud, l'inconscio e la psicanalisi, i sani e i malati, il tempo lineare e i capitoli tematici; caratteristiche e novità del romanzo; Zeno inetto consapevole e critico; il rapporto fra salute e malattia.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da *Senilità*: "Il ritratto dell'inetto" (cap. I);

La coscienza di Zeno: "Il fumo" (cap. III).

Luigi Pirandello: la crisi dell'io, la trappola della vita sociale, l'evasione

Vita, poetica (L'umorismo), temi e opere principali. La complessità dell'io e la crisi dell'identità individuale; la figura dell'inetto che si ribella alle maschere imposte dalla società; breve confronto tra Svevo e Pirandello. Il personaggio e la maschera. "Uno, nessuno e centomila": caratteristiche generali dell'opera, caratterizzazione psicologica e sociale del personaggio protagonista. Il romanzo "Il fu Mattia Pascal": il nuovo eroe senza tempo né luogo (caratteristiche generali e modernità dell'opera). Il teatro nel teatro: dal dramma borghese al grottesco al teatro nel teatro; Sei personaggi in cerca di autore (breve sintesi).

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale";

-da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato";

-dal romanzo "Uno, nessuno e centomila": "Nessun nome" (brano finale);

-da "Quaderni di Serafino Gubbio operatore": quaderno I, cap II.



MODULO 6 – LA LIRICA NEL NOVECENTO E L'ERMETISMO

Giuseppe Ungaretti: "la PAROLA al centro"

Vita, poetica, opere e contesto storico-culturale. La "letteratura come vita", la poetica della parola, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali innovativi. Il primo e il secondo Ungaretti: Il porto sepolto, Allegria di naufragi, Allegria; breve sintesi di "Sentimento del tempo" e recupero delle forme metriche tradizionali.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da "L'Allegria": "Veglia", "San Martino del Carso", "Fratelli", "Soldati", "Pellegrinaggio".

Umberto Saba: la poesia onesta

Vita, opere, contesto storico culturale. Saba e la "poesia onesta", il ritorno all'ordine; Saba e la psicanalisi.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da Il Canzoniere: "Amai", "Città vecchia".

Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo

Vita, opere, contesto storico culturale; la poesia come ricerca dell'io profondo e come riflesso del mistero della vita, il valore iniziatico della poesia, la parola come formula magica, il rifiuto della storia, il rifiuto della retorica fascista, il superamento dell'Ermetismo.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da Ed è subito sera: "Ed è subito sera";

-da Giorno dopo giorno: "Alle fronde dei salici".

Eugenio Montale e il male di vivere

Vita, opere, contesto storico- culturale, rapporti col fascismo; Montale ed il correlativo oggettivo, il "varco", il male di vivere, il motivo dell'aridità, la fenomenologia del negativo, le immagini salvifiche.

Lettura e interpretazione dei seguenti testi:

-da Ossi di seppia: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Meriggiare pallido e assorto";

-da Satura: "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale".



MODULO 7 - SCRITTURA

Analisi del testo poetico e in prosa (tipologia A dell'Esame di Stato); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato); produzione di un testo espositivo-argomentativo (tipologia C dell'Esame di Stato).

- Saper individuare momenti e linee di sviluppo della lingua italiana con particolare attenzione al Novecento.
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi non letterari e letterari in prosa e in poesia.
- Saper individuare le correlazioni tra innovazioni scientifiche e tecnologiche e trasformazioni della lingua.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili alla gestione dell'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Saper elaborare le varie tipologie di testi scritti (analisi, testi argomentativi ed espositivi, relazioni) utilizzando correttamente il lessico e le strutture della lingua italiana.
- Saper progettare testi e presentazioni multimediali funzionali alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi prefissati.

Metodologia e mezzi	Libro di testo, anche in formato digitale (manuale in adozione: Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, <i>Loro e noi</i> , vol. 3, Paravia), Google Suite, smartboard, pagine web e risorse online, mappe concettuali, audiovisivi, risorse multimediali.
Tipologia e numero di verifiche	Tipologie di verifica: prove scritte (analisi e comprensione del testo letterario e non letterario, produzione di testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi, fra cui testi argomentativi ed espositivo-argomentativi); prove orali. Valutazione sia formativa che sommativa. Numero di verifiche: come da delibera del Collegio Docenti.
Strumenti e criteri di valutazione	La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica in classe (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva); si è tenuto conto anche dei progressi nell'apprendimento e del livello medio della classe, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.

Disciplina: STORIA

Docente: MARINA CASAGRANDE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

Conoscere i principali avvenimenti e fenomeni della storia, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri e con particolare riferimento agli aspetti socio-economici e all'Italia; saper cogliere i nessi tra cause e conseguenze negli eventi e fenomeni storici, correlando aspetti socio-politici, culturali ed economici. Trarre informazioni dai documenti storici; saper cogliere analogie tra esperienze e fenomeni storici lontani nel tempo e/o nello spazio.

CONOSCENZA	COMPETENZA
Persistenze e mutamenti tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale. Problematiche sociali ed etiche inerenti all'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Le radici storiche della Costituzione italiana e l'avvio dell'integrazione europea. La nascita delle principali istituzioni europee ed internazionali.	Saper individuare le radici storiche dei fenomeni contemporanei ed elaborare, in relazione al periodo preso in esame, un discorso capace di cogliere cause, sviluppo, conseguenze ed aspetti caratterizzanti di una fase, un fenomeno, una questione, insieme ai punti di continuità e frattura. Saper analizzare le questioni centrali del periodo preso in esame utilizzando il lessico specifico della disciplina. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e saperne individuare i nessi con il contesto internazionale e alcune variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali. Saper interpretare e commentare le fonti. Saper riutilizzare le conoscenze apprese nello studio disciplinare in altri contesti, come strumento di interpretazione della realtà.

CONTENUTI	ABILITÀ
MODULO 1 LA SOCIETÀ DI MASSA (Belle époque) Seconda rivoluzione industriale, razionalizzazione produttiva, trasformazioni economico-sociali, politiche e culturali; nazionalismo, militarismo, imperialismo, nascita del movimento sionista; partiti di massa, socialismo: progressi scientifici. <i>Brano: I falsi protocolli degli anziani di Sion</i>	Saper individuare le radici storiche dei fenomeni contemporanei ed elaborare, in relazione al periodo preso in esame, un discorso capace di cogliere cause, sviluppo, conseguenze ed aspetti caratterizzanti di una fase, un fenomeno, una questione, insieme ai punti di continuità e frattura. Saper analizzare le questioni centrali del periodo preso in esame utilizzando il lessico specifico della disciplina. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e saperne individuare i nessi con il contesto internazionale e alcune variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali. (TUTTI I MODULI)



MODULO 2

L'ETÀ GIOLITTIANA Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberale;

Industrializzazione, gestione dei conflitti sociali e nascita del sindacato; socialisti, cattolici, nazionalisti e rapporti con il governo (Murri, il Patto Gentiloni e il superamento del non expedit); riforme sociali, politica giolittiana nel Sud-Italia; guerra di Libia, riforma elettorale.

MODULO 3

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Le cause della rivoluzione; la Rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo; il ritorno di Lenin e le Tesi di aprile; la Rivoluzione d'ottobre e le iniziative dei bolscevichi; la guerra civile fra bianchi e rossi; dal comunismo di guerra alla NEP; la costruzione dell'Urss.

Brano di Lenin, Le "tesi di aprile"

MODULO 4

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le alleanze e i presupposti della guerra; l'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto; neutralisti e interventisti in Italia; il Patto di Londra e l'entrata in guerra; la gestione del fronte italiano da Cadorna a Diaz (Caporetto e Vittorio Veneto); caratteri generali della Grande guerra; la svolta del 1917: l'ingresso degli Stati Uniti e l'uscita della Russia; Wilson, il trattato di Versailles e la Società delle Nazioni; la carta d'Europa prima e dopo la guerra.

Brano: I "quattordici punti" di Wilson



MODULO 5

IL PRIMO DOPOGUERRA /LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Le conseguenze della Grande guerra: impatto sull'Europa e il Medio oriente; le criticità del trattato di Versailles e della Società delle nazioni; il Biennio rosso; l'impatto sugli equilibri interni di Italia e Germania.

La "vittoria mutilata", il difficile dopoguerra in Italia e l'avventura di Fiume; il liberali, il Psi, il Ppi, i Fasci di combattimento e lo squadristo; il biennio rosso; le tappe dell'avvento del fascismo e i fattori che lo resero possibile: le scelte di liberali, agrari e industriali; il successo dei partiti di massa alle elezioni del 1919 e i fragili governi del dopoguerra; le elezioni del 1921; dai Fasci di combattimento alla nascita del Pnf (1921); la marcia su Roma e il comportamento del re (1922); la riforma gentiliana della scuola e la crisi del Ppi (1923); le elezioni del 1924, il discorso di Giacomo Matteotti alla Camera e la crisi determinata dalla sua uccisione; la dittatura "a viso aperto" (1925): il destino degli antifascisti e le leggi fascistissime.

MODULO 6

GLI STATI UNITI E L'EUROPA FRA LE DUE GUERRE

Cenni sul crollo della Borsa di Wall Street, la Grande depressione e l'impatto della crisi economica in Europa.



MODULO 7

LA COSTRUZIONE DEL REGIME E LO STATO TOTALITARIO

La costruzione del regime fascista:

fascistizzazione dello Stato e della società; il controllo dei media, la repressione del dissenso e la ricerca del consenso; gli intellettuali e i due Manifesti del 1925; i Patti lateranensi e la fine della "questione romana"; il fascismo; la stretta totalitaria degli anni Trenta e le leggi razziali; la politica estera e la svolta di metà anni Trenta: Guerra d'Etiopia, Guerra di Spagna, avvicinamento alla Germania nazista (dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio).

Verso la Germania nazista: Dalla fine del Reich alla Repubblica di Weimar; la crisi della democrazia fra grande inflazione e impatto del crollo di Wall Street; ascesa del nazismo, fine della Repubblica di Weimar e instaurazione del Terzo Reich dopo la conquista della presidenza da parte di Hitler; principali caratteristiche del regime nazista, alcune peculiarità dell'antisemitismo nazista e principali fasi persecuzione antiebraica; somiglianze e differenze rispetto al totalitarismo fascista e sovietico; gli anni Trenta e l'intervento dello Stato in economia fra Usa ed Europa.

La Russia di Stalin: da Lenin a Stalin; le "grandi purghe"; la trasformazione dell'economia: collettivizzazione dell'agricoltura, industrializzazione forzata e piani quinquennali; le principali caratteristiche del totalitarismo di Stalin; somiglianze e differenze rispetto al totalitarismo fascista e nazista.

Brano H. Arendt, Totalitarismo e società di massa



MODULO 8

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La politica dei fronti popolari e la Guerra civile spagnola come “prova generale” del nuovo conflitto mondiale; la vittoria franchista e l'avvento della dittatura; il Patto Ribbentrop-Molotov. Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio; la spartizione della Polonia e lo scoppio della guerra; le cause della guerra, gli schieramenti in campo, i caratteri principali del conflitto, i momenti di svolta (i principali fronti, l'attacco del Giappone, l'ingresso degli Stati Uniti...), le bombe atomiche e la fine del conflitto. La Shoah.

La guerra in Italia: lo sbarco in Sicilia e il crollo del regime fascista; l'8 settembre e la Resistenza; principali caratteristiche della Resistenza; dai governi di unità nazionale alla Liberazione; le radici antifasciste della Repubblica e della Costituzione.

MODULO 9

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA. Dalla ricostituzione al boom economico

La nascita della Repubblica; l'Assemblea Costituente e la Carta del 1948; il Piano Marshall, le elezioni del 18 aprile (parte svolta in stretta integrazione con l'insegnamento di Educazione civica) e il posizionamento dell'Italia nel blocco occidentale.

Trattazione sintetica di principali temi, aspetti e punti di svolta.

MODULO 10

IL DOPOGUERRA E IL MONDO BIPOLARE

L'Onu, l'avvio dell'integrazione europea e l'assetto bipolare del mondo. Principali temi, aspetti e punti di svolta negli anni della Guerra fredda fino al 1989.

Come si è delineato il mondo dopo la seconda guerra mondiale, quali sono le potenze che sono emerse e quelle che hanno perso di importanza: discussione. (trattazione sintetica con schemi e immagini).

Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia

Metodologia e mezzi

Libro di testo, anche in formato digitale (manuale in adozione: M. Montanari, *Le chiavi del tempo*, vol. 3, Laterza scolastica), Google Suite, smartboard, pagine web e risorse online, mappe concettuali, audiovisivi, risorse multimediali. Lezione frontale e lezione dialogata.



Tipologia e numero di verifiche	Tipologie di verifica: prove scritte e orali. Valutazione sia formativa che sommativa. Numero di verifiche: come da delibera del Collegio Docenti.
Strumenti e criteri di valutazione	La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica in classe (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva); si è tenuto conto anche dei progressi nell'apprendimento e del livello medio della classe, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.



Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: GIUSY CALABRESE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per livelli e per metodologie di apprendimento. Per tutto l'anno scolastico si è cercato di portare gli studenti ad un livello intermedio, talvolta assecondando le necessità di chi aveva conoscenze lacunose, talvolta assecondando le esigenze di apprendimento di chi aveva già raggiunto le competenze di base. La presenza di studenti con età molto diverse tra loro e spesso non più abituate allo studio, le difficoltà nell'uso delle tecnologie didattiche proposte, l'ingresso di nuovi studenti in momenti diversi dell'anno scolastico, l'alternanza di più docenti di economia e la costante necessità di personalizzazione delle lezioni, hanno rallentato e reso ancora più complicato il processo di raggiungimento degli obiettivi previsti. Nonostante le difficoltà riscontrate e gli impegni familiari e lavorativi di ciascuno studente, si sottolinea tuttavia che la classe ha manifestato, nella sua interezza, un interesse genuino e sincero verso la disciplina, partecipando con costanza, impegno e motivazione a tutte le lezioni e anche alle attività di potenziamento e recupero carenze messe a disposizione dalla scuola al di fuori dell'orario scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

CONOSCENZA	COMPETENZA
Conoscenza degli aspetti della gestione nelle diverse tipologie di aziende; conoscenza delle funzioni e ruoli nei diversi livelli di responsabilità; conoscenza dei documenti contabili e dati di bilancio collegati alle diverse realtà operative. Conoscenza dell'evoluzione e dei cambiamenti nel macro-sistema economico e nel sistema azienda.	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare ed accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

CONTENUTI	ABILITÀ
------------------	----------------



Modulo 1 La contabilità generale Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie Il personale dipendente Acquisti, vendite e regolamento Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio Le scritture di completamento, di integrazione, di rettifica, di ammortamento La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e di chiusura Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico Il bilancio in forma abbreviata I criteri di valutazione I principi contabili La relazione sulla gestione Analisi per indici Interpretazione del bilancio Le analisi di bilancio Lo stato patrimoniale riclassificato Il conto economico riclassificato Gli indici di bilancio: analisi della redditività, l'analisi patrimoniale, l'analisi finanziaria Schema di sintesi per il coordinamento degli indici Analisi per flussi I flussi finanziari e i flussi economici Le fonti e gli impieghi Il rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto (teoria) Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide L'interpretazione del rendiconto finanziario	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
Modulo 2 Responsabilità sociale d'impresa L'impresa sostenibile I vantaggi dell'impresa sostenibile	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa



Modulo 3 Contabilità gestionale Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale L'oggetto di misurazione La classificazione dei costi La contabilità a costi diretti (direct costing) Le configurazioni di costo La contabilità a costi pieni (full costing) Costi e scelte aziendali La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali L'accettazione di un nuovo ordine Il mix produttivo da realizzare L'eliminazione del prodotto in perdita Il make or buy La break even analysis L'efficacia e l'efficienza aziendale	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Modulo 4 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale Il concetto di strategia La gestione strategica L'analisi dell'ambiente esterno L'analisi dell'ambiente interno La SWOT analysis Le strategie di corporate, di business e funzionali Pianificazione e controllo di gestione La pianificazione e la programmazione aziendale Il controllo di gestione Il budget e la sua redazione Il budget economico Il budget degli investimenti fissi Il budget finanziario	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

Metodologia e mezzi	Metodologie: Lezione frontale partecipata, peer- tutoring, discovery learning, lavori di gruppo Mezzi: - Libro di testo: "Entriamo in azienda" vol. 3 tomi 1 e 2 – Astolfi, Barale, Ricci - Libro semplificato: "Percorsi semplificati per l'Economia Aziendale per la classe quinta" – Carciofi S., Semprini L. - Slide e materiale a cura del docente - Codice civile
Tipologia e numero di verifiche	3 verifiche scritte, 1 verifica orale
Strumenti e criteri di valutazione	Griglie di valutazione contenute nel PTOF

Disciplina: INGLESE

Docente: Giulia Pierluca

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato partecipazione e attenzione durante le lezioni, con una frequenza regolare da parte della maggior parte degli studenti.

Si è riscontrata una notevole eterogeneità nel livello di conoscenza della lingua inglese: alcuni studenti hanno mostrato una preparazione di base che ha facilitato l'apprendimento, mentre altri hanno affrontato maggiori difficoltà, pur impegnandosi attivamente. Nonostante l'impegno profuso, alcuni studenti presentano ancora lacune significative.

La classe si è dimostrata disciplinata e ha adempiuto ai compiti assegnati, tuttavia, non si è evidenziata una forte coesione di gruppo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

CONOSCENZA	COMPETENZA
-Conoscere le strutture morfosintattiche essenziali per la produzione di testi scritti e orali -Conoscere il linguaggio tecnico di base degli argomenti affrontati	-Produrre testi semplici e brevi per esprimere in maniera comprensibile le proprie opinioni inerenti le tematiche affrontate nonché quelle personali; -Comprendere le idee principali di testi inerenti la sfera personale, il lavoro e il settore di indirizzo

CONTENUTI	ABILITÀ
BUSINESS ORGANISATIONS -The public sector -The private sector -Limited companies -Cooperatives -Franchising -Multinationals	- Distinguere tra enti statali e locali - Identificare le caratteristiche delle imprese private -Comprendere vantaggi e svantaggi dei diversi tipi di attività



MARKETING -Business plan: a key ingredient for success -Identifying consumers' needs and wants -The SWAT analysis -What is marketing? – The marketing mix -niche marketing and mass marketing -Market segmentation -The role of market research -Persuasion strategies -Marketing strategies and techniques -Green Marketing -Applying marketing strategies -Advertising media -Choosing the right advertising media	-Comprendere la struttura e la funzione di un business plan -Identificare punti di forza, debolezza, opportunità e minacce -Conoscere i 4P del marketing mix -Saper identificare il target di un prodotto - Applicare strategie di persuasione in contesti di vendita - Conoscere i diversi media pubblicitari - Confrontare mezzi tradizionali e digitali -Saper scegliere il mezzo giusto in base al target -Descrivere con il lessico specifico le scelte promozionali di un prodotto
THE UNITED STATES OF AMERICA -Cities -New York highlights -Economy -US institutions -US history	-Saper presentare le caratteristiche degli Stati Uniti -Parlare delle istituzioni politiche Americane -Raccontare gli eventi principali della storia americana
AESTHETICISM AND DECADENCE -The birth of the Aesthetic Movement -The English Aesthetic Movement -The features of Aesthetic works -The Dandy -Oscar Wilde -The Picture of Dorian Gray	- Comprendere il contesto storico e culturale del movimento - Riconoscere i tratti distintivi del dandy (eleganza, individualismo, provocazione) - Conoscere la biografia di Wilde e i momenti chiave della sua vita - Comprendere la trama, i personaggi e il messaggio del romanzo
EUROPEAN UNION (in concomitanza con educazione civica) -The common market concept -Entering the EU -History -Brexit -The Institutions (The Council of the EU, The European Parliament, The European Commission, The Court of Justice, The European Central Bank) -A European common currency -Outside the EU: The BRICS countries	-Identificare le tappe fondamentali del processo di integrazione europea, dalle prime iniziative del dopoguerra fino all'Unione Europea attuale. -Comprendere le motivazioni politiche, economiche e sociali che hanno portato alla creazione e all'evoluzione dell'UE. -Identificare e descrivere le principali istituzioni dell'Unione Europea comprendendo le funzioni e i poteri di ciascuna istituzione.
Metodologia e mezzi	Attività di lettura e comprensione; attività di ascolto e produzione orale; attività di produzione scritta; lezione frontale e partecipata con riflessione linguistica; attività interattive a coppie e/o gruppi; attività di problem solving.



Tipologia e numero di verifiche	Colloquio insegnante-alunno; dialogo interattivo; test strutturato e semistrutturato; test di comprensione scritta, presentazioni orali e scritte. Numero: 2 scritti e 2 orali nel primo quadrimestre. 1 scritto e 2 orali nel secondo quadrimestre
Strumenti e criteri di valutazione	La valutazione degli studenti è stata condotta in maniera continua, formativa e sommativa, prestando attenzione alle diverse abilità e ai livelli di partenza individuali. Gli strumenti di valutazione impiegati hanno incluso l'osservazione in classe, esercizi scritti e verifiche orali. Il giudizio complessivo degli studenti si è basato sulla partecipazione attiva, sulle competenze linguistiche dimostrate, sulla conoscenza della lingua e sulle prestazioni nelle prove scritte e orali, in coerenza con i criteri definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Durante l'anno scolastico, le attività di recupero sono avvenute in itinere, nel corso della normale attività didattica, durante la quale gli studenti che presentano un profitto negativo sono stati aiutati nel loro percorso formativo.



Disciplina: DIRITTO		Docente: Palmiero Linda
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA		
CONOSCENZA		COMPETENZA
- Concetto di Stato ed Elementi Costitutivi per la sua nascita: popolo, territorio, sovranità, acquisto della cittadinanza, Forme di Stato, Forme di Governo - Caratteri generali dello Statuto Albertino, La nascita della Costituzione : Assemblea, compromesso costituzionale-politico, Caratteristiche e struttura della Costituzione, Principi fondamentali, uguaglianza, sovranità, democrazia, libertà e diritti (art. 1 – 13), La Separazione dei poteri, Democrazia diretta e rappresentativa, Il Diritto di voto ed i partiti politici - Unione Europea : principali tappe storico-politiche-economiche, Parlamento Europeo, Consiglio Europeo, Consiglio dell'UE, Commissione Europea, CEDU, BCE, Consiglio d'Europa, Corte Penale Internazionale, NATO - Il Parlamento : composizione, bicameralismo perfetto, sistemi elettorali, la legislatura, l'organizzazione delle Camere , le garanzie parlamentari - Il Governo: composizione, funzione, formazione, poteri legislativi, responsabilità dei ministri - Presidente della Repubblica: funzione, elezione, poteri - Corte Costituzionale: composizione e competenze - La magistratura: funziona giurisdizionale, magistratura ordinaria e speciale, CSM, i procedimenti ed i gradi del giudizio, gli organi giudiziari, responsabilità dei magistrati		- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose; - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

CONTENUTI	ABILITÀ
LO STATO - Origini dello Stato e le sue caratteristiche; - I diversi modi di acquisto della cittadinanza; - Forme di Stato e di Governo; - Conoscere il concetto di comunità internazionale; - Nascita delle organizzazioni europee; composizione degli organi dell'UE.	- Saper distinguere i diversi tipi di sovranità statale. - Saper operare la distinzione tra popolo e popolazione. - Saper distinguere tra il concetto di forma di Stato e di Governo; - Saper distinguere le funzioni delle diverse organizzazioni internazionali; - Saper distinguere le diverse organizzazioni europee; - Saper distinguere i diversi compiti degli organi dell'UE;
LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE - Caratteri dello Statuto albertino. - Principi fondamentali della Costituzione. - Diritti inviolabili dell'uomo. - Rapporti etico sociali della prima parte della Costituzione. - Rapporti politici della prima parte della Costituzione.	- Saper distinguere le diverse fasi che hanno portato dallo Statuto albertino alla nascita della Costituzione repubblicana; - Saper ricostruire l'origine convenzionale dei principi fondamentali della Costituzione; - Saper distinguere le diverse libertà fondamentali dell'individuo; - Saper distinguere tra libertà formali e libertà sostanziali; - Saper confrontare i principali sistemi elettorali e valutarne gli effetti;
L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA - Composizione del Parlamento; - Procedure di approvazione di una legge; - Composizione del Governo e le sue funzioni. - Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale; - L'organizzazione delle autonomie locali; - Compiti della magistratura; - Organi della giurisdizione penale.	- Saper ricostruire le origini del bicameralismo. - Saper distinguere tra il procedimento legislativo ordinario e i procedimenti legislativi speciali; - Saper distinguere i vari atti normativi del Governo; - Saper individuare il ruolo del Presidente della Repubblica e distinguere le sue funzioni all'interno dei tre poteri dello Stato; - Saper individuare l'importanza del ruolo della Corte Costituzionale; - Saper distinguere i principali compiti delle diverse autonomie locali. Saper distinguere i vari gradi del processo.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Soggetti della P.A; - Caratteri degli atti della Pubblica Amministrazione;	- Saper distinguere tra amministrazione centrale e periferica; - Saper distinguere tra atto amministrativo e provvedimento amministrativo, distinguere tra diritti soggettivi, interessi legittimi e diffusi.
--	--

Metodologia e mezzi	Lezione interattiva dialogata; flipped classroom; metodo induttivo: partendo dall'osservazione e dall'analisi, per stimolare la riflessione ed il senso critico; metodo deduttivo, partendo dal generale per arrivare al particolare ed all'applicazione delle regole; l'uso del dialogo e della discussione per favorire la comunicazione e la comprensione; l'organizzazione del lavoro finalizzata a favorire e rafforzare l'apprendimento.
Tipologia e numero di verifiche	Verifiche orali 4 oltre alle esercitazioni in classe
Strumenti e criteri di valutazione	Le verifiche sono somministrate al termine di ogni modulo ed integrate da valutazione in itinere. Criteri di valutazione: la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. I criteri utilizzati saranno quelli stabiliti nel PTOF.

Disciplina: Economia Politica

Docente: Palmiero Linda

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA	
CONOSCENZA	COMPETENZA
- Strumenti e funzioni di politica economica; - La finanza pubblica; - Bilancio dello Stato; - L'imposizione fiscale e il sistema tributario; - Sistema tributario italiano;	- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; - riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse; - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato; - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose; - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

CONTENUTI	ABILITÀ
-----------	---------



LA SCIENZA DELLE FINANZE

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Caratteri dei beni e dei servizi pubblici, caratteri dell'economia pubblica e il concetto di finanza pubblica, l'oggetto e lo scopo della scienza delle finanze e del diritto finanziario;- Strumenti di politica fiscale e monetaria, le imprese pubbliche, il patrimonio dello stato, l'emanazione di norme in campo economico;- I principali obiettivi della politica finanziaria, i criteri di scelta degli obiettivi in relazione all'indirizzo politico dello Stato, i principali strumenti della finanza pubblica, le linee generali della politica finanziaria per lo sviluppo, la stabilizzazione e la redistribuzione del reddito nazionale;- Il processo di integrazione europea, la ripartizione di competenze tra U.E. e governi nazionali, la politica monetaria europea. | <ul style="list-style-type: none">- Saper cogliere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato, saper distinguere, nello studio della finanza pubblica, l'aspetto politico-economico da quello giuridico;- Saper confrontare gli aspetti essenziali della politica fiscale e della politica monetaria, saper confrontare aspetti positivi e negativi del sistema delle imprese pubbliche e della gestione del patrimonio dello stato;- Individuare le ragioni della offerta dei beni pubblici, dei beni di merito, di quelli che generano esternalità, e di altri beni da parte dello stato, saper individuare il collegamento fra le scelte della finanza pubblica e gli indirizzi della politica generale, saper analizzare l'andamento ciclico dell'economia e gli squilibri territoriali, saper valutare quali possono essere, in relazione a tali situazioni, gli obiettivi della finanza pubblica;- Individuare le politiche monetarie della U.E., valutare i loro effetti sulle economie dei diversi stati, valutare la convenienza per i singoli stati ad avere un'unica politica monetaria. |
|--|---|



LA POLITICA ECONOMICA - Enti che compongono la pubblica amministrazione, il conto consolidato delle amministrazioni pubbliche; - Effetti della spesa pubblica sulla domanda globale, la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale, il principio del moltiplicatore, i principali problemi e aspetti negativi connessi con la manovra della spesa pubblica, il criterio per valutare l'efficienza della spesa pubblica; - Funzione delle entrate pubbliche, le fonti di entrata e i principali criteri di classificazione, la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie, i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale; - Sistemi di finanziamento delle spese locali, il federalismo fiscale; - Protezione sociale e le sue forme tipiche, i principi fondamentali e i caratteri dei sistemi di protezione sociale, le prestazioni tipiche e i sistemi di finanziamento, gli effetti economici della spesa per la protezione sociale, i profili essenziali del sistema italiano.	- Saper cogliere la differenza tra il concetto di previdenza e quello di assistenza, saper valutare le ragioni della tendenza attuale; - Saper riconoscere il diverso ruolo degli enti territoriali e degli enti istituzionali; - Saper confrontare le teorie keynesiane e neoliberaliste sulla spesa pubblica, saper individuare il collegamento fra i singoli tipi di spesa pubblica e gli obiettivi della politica fiscale; - Saper individuare le differenze tra le diverse forme di entrata e tra le diverse categorie di tributi, saper confrontare la pressione tributaria del nostro Paese con quella degli altri Paesi europei, saper individuare l'incidenza delle diverse forme di entrata rispetto al volume complessivo delle entrate pubbliche; - Spiegare le ragioni politiche ed economiche del decentramento e del ridimensionamento della spesa sociale;
LA POLITICA DI BILANCIO - Funzioni del bilancio sotto il profilo politico, giuridico-amministrativo ed economico, i principi, i caratteri e la struttura del bilancio, i criteri di rilevazione dei risultati differenziali, le diverse teorie sulla politica del saldo di bilancio; - Teorie sul saldo di bilancio, il concetto di debito pubblico, incidenza della spesa per interessi, misure a livello europeo per il contenimento del debito; - I principi costituzionali, il procedimento di formazione e approvazione del bilancio, il contenuto e la funzione degli altri documenti sui quali è fondata la manovra di politica economico-finanziaria, il sistema dei controlli sull'esecuzione del bilancio, l'organizzazione del servizio di tesoreria, il sistema di bilancio degli enti territoriali.	- Saper distinguere i profili giuridici, economici e tecnici del bilancio, saper analizzare la concreta situazione del bilancio italiano; - Saper confrontare vantaggi e svantaggi del principio del pareggio di bilancio, saper confrontare i disavanzi dei paesi europei e le loro politiche economiche; - Saper distinguere l'articolazione degli stanziamenti nel bilancio statale, saper distinguere i diversi strumenti che consentono di fronteggiare le esigenze di finanziamento non previste in bilancio.



I PRINCIPI GENERALI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Funzione dell'imposta, i profili essenziali dell'obbligazione tributaria, le diverse forme del prelievo fiscale, i rispettivi caratteri e i criteri di classificazione, i principi fondamentali dell'imposizione e i requisiti del sistema tributario;- Equa distribuzione del carico tributario, come principio fondamentale dello Stato di diritto, le diverse teorie sul fondamento scientifico del principio di equità, le circostanze che influiscono sulla capacità contributiva del soggetto, l'adeguamento del prelievo al principio di equità, con riferimento ai diversi tipi di imposta;- Gestione amministrativa delle imposte, quali sono le fasi e i metodi del procedimento per l'applicazione delle imposte, con quali tecniche possono aver luogo l'accertamento e la riscossione dell'imposta;- Effetti della pressione tributaria sul sistema economico, gli effetti delle imposte sul comportamento del contribuente, l'evasione e l'elusione, la rimozione e l'elisione, la traslazione, l'ammortamento e a diffusione, gli effetti dei diversi tipi di imposta in relazione ai diversi obiettivi di politica economica. | <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare la ragion d'essere della riserva di legge in materia tributaria, saper distinguere il presupposto, i soggetti e l'oggetto delle principali imposte vigenti, saper riconoscere in concreto se un'imposta è personale o reale, diretta o indiretta, proporzionale o progressiva;- Saper stabilire la correlazione fra il principio di eguaglianza e i principi giuridici dell'imposizione, saper valutare in che misura i diversi tipi di imposta corrispondono al principio di equità;- Saper individuare il ruolo del contribuente e quello degli uffici fiscali nell'applicazione delle imposte, saper valutare gli aspetti positivi e negativi delle varie modalità di accertamento;- Saper distinguere gli effetti sugli equilibri generali e individuali, saper individuare rischi di un'eccessiva pressione fiscale, saper distinguere elusione ed evasione, saper valutare le relazioni tra imposta e propensione a produrre, saper valutare le relazioni tra imposta e aumento dei prezzi, saper stabilire i legami tra imposte e obiettivi di politica economica. |
|--|--|



IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Obiettivi della riforma del 1971 le ragioni della revisione degli anni Novanta, i lineamenti generali della riforma disposta nel 2003 e i limiti della sua attuazione, il quadro sintetico delle imposte attualmente vigenti, le strutture organizzative dell'Amministrazione delle finanze e la funzione dell'Anagrafe tributaria;- Concetto di reddito come oggetto delle imposte dirette, i criteri per la determinazione delle diverse categorie di redditi, la funzione, i caratteri, il presupposto, gli elementi e le modalità applicative dell'Irpef e dell'Ires;- La funzione della dichiarazione dei redditi, le norme sulla compilazione e presentazione della dichiarazione, i tipi di controllo cui è assoggettata la dichiarazione e i poteri degli uffici fiscali, la funzione delle scritture contabili ai fini dell'accertamento e i diversi regimi di contabilità, il sistema delle ritenute alla fonte, i metodi di riscossione delle imposte sui redditi;- Funzione delle imposte sugli scambi, il presupposto, gli elementi e il meccanismo applicativo dell'Iva, gli adempimenti cui sono tenuti i contribuenti Iva, i principali regimi speciali per l'applicazione dell'imposta a particolari categorie di contribuenti;- Tributi Regioni ed Enti locali. | <ul style="list-style-type: none">- Saper valutare le esigenze che si pongono in relazione al sistema tributario italiano, in termini di equità, chiarezza ed efficacia, saper interpretare le lettere e le cifre contenute nel codice fiscale, saper verificare il grado di tutela del contribuente nei confronti dell'amministrazione fiscale;- Saper riferire a casi concreti meccanismi applicativi dell'Irpef, saper inquadrare le diverse forme di reddito nelle categorie previste dalla legge, saper applicare le regole sulla determinazione del reddito d'impresa, saper confrontare i meccanismi applicativi dell'Ires per le diverse categorie di soggetti passivi;- Saper individuare i casi in cui un soggetto può avvalersi dell'assistenza fiscale, saper individuare i diritti e i doveri del contribuente;- Saper distinguere le operazioni fuori campo Iva da quelle escluse, non imponibili o esenti, saper riferire a casi concreti la disciplina giuridica dell'Iva;- Saper individuare il collegamento fra il sistema dei tributi regionali e locali e i principi generali in materia di autonomia territoriale e federalismo fiscale;- Saper distinguere, fra le risorse autonome delle Regioni e degli enti locali, i tributi propri e le compartecipazioni a tributi erariali. |
|---|---|

Metodologia e mezzi

- metodo induttivo: partendo dall'osservazione e dall'analisi, per stimolare la riflessione ed il senso critico;
- metodo deduttivo, partendo dal generale per arrivare al particolare ed all'applicazione delle regole;
- l'uso del dialogo e della discussione per favorire la comunicazione e la comprensione;
- l'organizzazione del lavoro finalizzata a favorire e rafforzare dell'apprendimento lavorando anche molto in classe;
- finalità educative e didattiche rendere gli studenti parte attiva del processo educativo, motivandoli all'apprendimento mediante una costante e proficua partecipazione alle attività sia curricolari che extracurricolari;
- rendere gli studenti ben disposti nei confronti del sapere, favorendo delle situazioni di costruzione dello stesso, in cui il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento;

Tipologia e numero di verifiche	Verifiche orali 4
Strumenti e criteri di valutazione	Le verifiche sono somministrate al termine di ogni modulo ed integrate da valutazione in itinere. Criteri di valutazione: la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. I criteri utilizzati saranno quelli stabiliti nel PTOF.

Disciplina: LINGUA E CULTURA FRANCESE Docente: LUISA MASSACCESI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

- gestire situazioni abituali sia nella vita privata che in campo professionale;
- leggere e comprendere testi scritti di natura amministrativa, economica e storica;
- parlare di argomenti di natura amministrativa, economica e storica;
- scrivere utilizzando un lessico proprio dell'ambito amministrativo, economico e storico.

CONOSCENZA	COMPETENZA
• Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio; • lessico e fraseologia relativa ad argomenti di vita quotidiana; • lessico convenzionale di settore; • aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e di lavoro della Francia; • strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti, d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.	La disciplina, nell'ambito della programmazione del consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza: • padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.

CONTENUTI	ABILITÀ
Ripasso della formazione dei tempi presente e passato prossimo del modo indicativo per i 3 gruppi verbali, sia alla forma affermativa che negativa.	Rinforzo delle strutture morfosintattiche già consolidate.
Formazione del futuro semplice dei verbi regolari e di alcuni verbi irregolari (être, avoir, aller, faire, venir, pouvoir, vouloir, devoir, savoir, voir, envoyer, falloir), sia alla forma affermativa che negativa.	Uso corretto di strutture morfosintattiche di base.
Les pronoms COD et COI	Uso corretto di strutture morfosintattiche di base.

Prendre un rendez-vous par téléphone.	Comprendere e produrre oralmente una conversazione telefonica per prendere un appuntamento.
Écrire un mail pour prendre rendez-vous.	Comprendere e produrre un testo scritto per prendere un appuntamento di lavoro.
Gérer un planning.	Saper organizzare, programmare e leggere un programma di impegni settimanali.
Classement des entreprises par taille	Conoscere e saper esporre la suddivisione delle aziende secondo i criteri francesi.
Les 7 P du marketing mix	Conoscere e saper esporre i principi fondamentali che compongono il marketing mix.
Les différents contrats de travail en France	Conoscere e saper esporre le caratteristiche dei più comuni contratti di lavoro attualmente esistenti in Francia.
Les 35 heures: pros et contres	Conoscere la tipologia di contratto a 35 ore settimanali e saperne descrivere aspetti positivi e negativi.
L'Union Européenne: histoire de sa formation et institutions	Conoscere e saper esporre le motivazioni ed i passaggi principali che hanno condotto alla formazione dell'Unione Europea, gli elementi caratterizzanti i Paesi componenti l'UE (quali la moneta, il motto, l'inno) e le istituzioni amministrative ed economiche.
La déclaration des droits de l'homme de 1948.	Conoscere e saper esporre i principali fondamenti che costituiscono la dichiarazione dei diritti dell'uomo, nonché le motivazioni che hanno condotto alla sua stesura.
La France pendant la 2ème guerre mondiale: à moitié entre le collaborationisme et la domination naziste.	Conoscere e saper esporre la particolare posizione della Francia durante il secondo avvenimento bellico.
La Résistance en France: l'appel de Charles De Gaulle aux français.	Conoscere e saper descrivere l'esperienza della resistenza francese e l'importanza della figura del generale De Gaulle attraverso il celebre appello del 18 giugno 1940 dalla sede della BBC.
Le débarquement en Normandie: l'Opération Néptune.	Conoscere e saper esporre le diverse fasi che hanno portato alla liberazione del territorio francese dal governo nazista.
La question juive en France: les lois antisémites, la rafle du vel d'Hiv et la construction de camps d'internement et du camp de concentration de Natzwiller-Struthof.	Conoscere e saper descrivere la posizione della Francia di fronte alla questione antisemita, le leggi antisemite, la costruzione di campi di internamento e del campo di concentramento di Natzwiller-Struthof ed il rastrellamento al velodromo d'inverno.



Metodologia e mezzi	Libro di testo utilizzato al diurno ed acquistato dagli studenti: "Vies d'entreprise" – ediz. Rizzoli Languages – Rizzoli Education Dispense appositamente create dall'insegnante. Uso di pc, files condivisi su Classroom, piattaforma Google Suite, registro elettronico.
Tipologia e numero di verifiche	Prove scritte: 2 Prove orali: 3
Strumenti e criteri di valutazione	Le prove scritte sono composte da esercizi di grammatica, testi di comprensione e di produzione relativamente agli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico. Le prove orali sono conversazioni sugli argomenti trattati durante il presente corso di studi. La valutazione ha tenuto conto degli apprendimenti, dell'impegno, dell'attenzione, del rispetto dei termini di consegna dei lavori assegnati e dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.

Disciplina: Scienze matematiche applicate

Docente: AURORA ZOPPINI

PROFILO DELLA CLASSE

Si tratta di una classe eterogenea per quanto riguarda le conoscenze di base della matematica. Queste sono state riprese più volte durante le lezioni e ciò ha influito sulla normale trattazione del programma. La classe al termine dell'anno scolastico è divisa in due gruppi, il primo che aveva una situazione di partenza già con conoscenze già consolidate, con impegno e costanza è riuscita ad ottenere una buona preparazione, mentre l'altra non ha ancora una preparazione sufficiente proprio per le lacune pregresse ed in alcuni casi per un impegno discontinuo. Questa divisione ha portato anche a scontri tra alcuni elementi della classe e tra alcuni studenti e la docente, generando così un clima di apprendimento non favorevole.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

CONOSCENZA	COMPETENZA
- Saper rappresentare ed interpretare il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta - Saper risolvere semplici integrali definiti ed indefiniti. - Saper operare con le matrici. - Disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni. - Saper operare con le funzioni di due variabili. - Saper risolvere un problema economico di due variabili. - Saper costruire un diagramma di redditività e determinare il break even point. Lettura di un diagramma di redditività. - Conoscere la Ricerca Operativa e saper scrivere un modello matematico in condizioni di certezza con effetti immediati. Saper risolvere semplici problemi di Ricerca Operativa - Saper leggere un grafico con scelta fra più alternative. - Conoscere il problema della gestione delle scorte. - Saper modellizzare un problema di programmazione lineare e risoluzione con il metodo grafico.	- Possedere le nozioni, i procedimenti indicati ed il linguaggio specifico dei contenuti svolti - Utilizzare metodi di calcolo, simboli, modelli, diagrammi per rappresentare o individuare concetti e procedure matematiche - Tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici attraverso il ricorso a modelli matematici - Interpretare e valutare in modo sempre più autonomo situazioni di varia natura - Avere rigore sia logico sia linguistico terminologico - Elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo - Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline economiche

CONTENUTI	ABILITÀ
MODULO 1 – ANALISI INFINITESIMALE Ripasso dello studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte Le derivate	Individuare il dominio di una funzione. Determinare le intersezioni e il segno di una funzione. Calcolare la derivata prima e di ordine superiore di una funzione usando le regole di derivazione Determinare i punti di massimo, minimo relativo e flesso mediante le derivate. Lettura delle caratteristiche di una funzione dal grafico (anche limiti ed asintoti)
MODULO 2 – FUNZIONI DI DUE VARIABILI REALI Disequazioni in due variabili lineari e non lineari Sistemi di disequazioni Definizione di funzione in due variabili e relativa rappresentazione con le linee di livello Dominio Derivate parziali Punti stazionari Massimi e minimi relativi liberi	Determinare il dominio, le linee di livello di una funzione di due variabili ed i massimi e minimi con il metodo delle linee di livello e con quello dell'hessiano
MODULO 3 – APPLICAZIONE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI ALL'ECONOMIA Elasticità parziale e incrociata Funzioni marginali	Saper determinare l'elasticità della domanda e dell'offerta e il prezzo di equilibrio; saper determinare l'elasticità parziale e incrociata e le funzioni marginali.



MODULO 4 - MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E PROBLEMI DI SCELTA La Ricerca Operativa	Interpretare un diagramma di redditività Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso continuo rappresentato da retta e parabola e caso discreto). Effettuare una scelta tra più alternative. Conoscere il problema della gestione delle scorte.
Metodologia e mezzi	Lezione frontale, lezione interattiva, esercitazioni guidate Libro di testo: Bergamini –Trifone – Barozzi MATEMATICA.ROSSO volume 4-5, Ed. Zanichelli Fotocopie, Google Classroom
Tipologia e numero di verifiche	Prove scritte: 5 Prove orali: 2
Strumenti e criteri di valutazione	Si rimanda alle griglie e ai criteri di valutazione utilizzati dal dipartimento ed approvati dal Collegio Docenti.

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE		
Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Casagrande Marina	
Storia	Casagrande Marina	
Lingua inglese	Pierluca Giulia	
Scienze matematiche applicate	Zoppini Aurora	
Diritto	Palmiero Linda	
Economia Politica	Palmiero Linda	
Lingua francese	Luisa Massaccesi	
Economia Aziendale	Calabrese Giusy	

I rappresentanti di classe

Il Dirigente Scolastico
Prof. Simone Ceresoni
